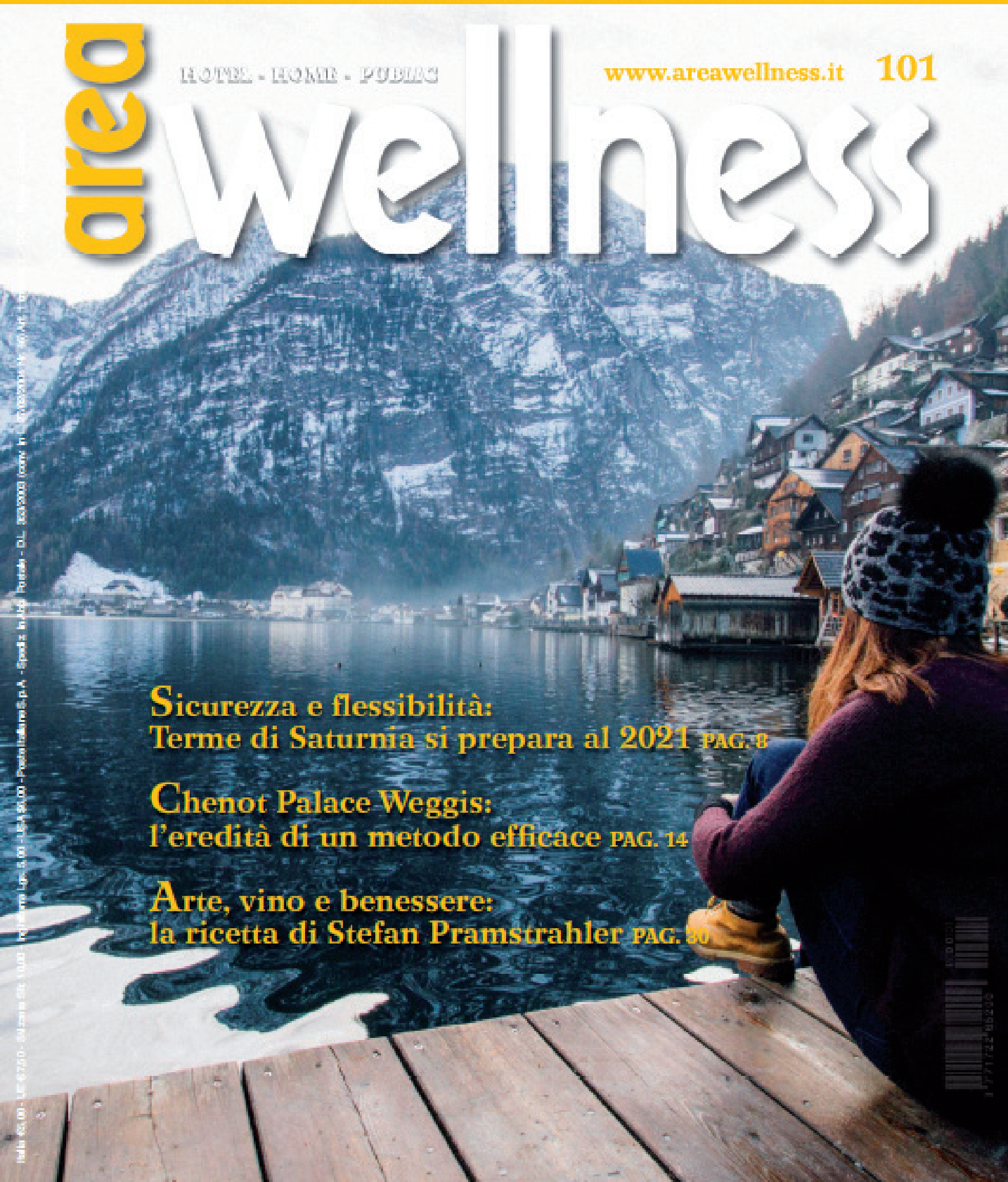
Turismo, Cultura, Termalismo e Luoghi del Benessere

area wellness

HOTEL - HOME - PUBLIC

www.areawellness.it 101



Sicurezza e flessibilità:
Terme di Saturnia si prepara al 2021 PAG. 8

Chenot Palace Weggis:
l'eredità di un metodo efficace PAG. 14

Arte, vino e benessere:
la ricetta di Stefan Pramstrahler PAG. 30

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma - Anno XVII - Numero 101 - Bimestrale - Luglio/Agosto 2020 - Euro 6,00 - USA $9.00

Una storia all'italiana che chiude in bellezza: i Giardini del Fuenti

di Giorgio Bartolomucci

Tutto è bene quel che finisce bene. Potrebbe iniziare in questo modo l'articolo che parla di una storia durata circa 60 anni e che ha avuto tanti colpi di scena, accese battaglie legali, dibattiti parlamentari, e tanti protagonisti schierati su fronti diversi. Il film che vi raccontiamo inizia nel 1962 quando l'ingegner Orfeo Mazzitelli acquista in Costiera Amalfitana in località Fuenti un terreno a picco sul mare, arroccato sulla scogliera di tufo. Precedentemente era stato utilizzato come cava di pietra calcarea, ed era soggetto a vincolo ambientale. Nel 1968 il progetto di costruzione dell'hotel Amalfitana, lungo 150 metri e alto 7 piani, più altri quattro livelli per 24 metri totali, con 2 000 mq di superficie calpestabile, ottiene la licenza edilizia dal comune di Vietri sul Mare e il nullaosta paesaggistico dalla sovrintendenza regionale. Vennero realizzate importanti opere di consolidamento del promontorio, per bonificare il dissesto idrogeologico causato dalla presenza della cava, dare stabilità ed evitare che la strada statale franasse a mare. Nel 1971, dopo tre anni di lavori, costellati da aspre critiche e azioni legali tese a impedire la distruzione della parte di scogliera su cui si arroccava la costruzione, l'albergo, fornito di una scala che portava allla spiaggia privata e una piscina, aprì le porte ai primi turisti. Nel frattempo si era mobilitato tutto l'ambientalismo italiano ed ebbe inizio un feroce vicenda giudiziaria nei vari

gradi dei tribunali italiani, durata oltre trent'anni e conclusasi con l'ordine di abbattimento. Nel 1985 l'albergo fu confiscato e l'attività venne interrotta. Dopo 14 anni di ricorsi e vani tentativi di condono edilizio, nel 1999 l'edificio fu parzialmente abbattuto, lasciando in piedi il pesante basamento della struttura. A contrastare il rischio che, come in altre parti del paese, a deturpare il paesaggio e aumentare il rischio di possibili crolli, rimanessero soltanto i ruderi, ci hanno pensato i discendenti della famiglia Mazzitelli. Maria Teresa, architetto, in collaborazione con il professor Guido Ferrara dell'Università di Firenze, nel 2006 presenta un progetto di riqualificazione e rigenerazione alberghiera, che prevedeva la riduzione dei volumi, la creazione di un giardino mediterraneo e vigneti, uno stabilimento balneare, un piccolo porticciolo turistico e un parcheggio, approvato successivamente dalla conferenza dei servizi. Sono però i suoi figli, Alessandra e Pier Luigi De Flammineis, che stanno dando un forte impulso al completamento di un piano che con un investimento di oltre 15 milioni, realizzerà sul verde promontorio dei Giardini del Fuenti, una struttura innovativa con 30 suite, totalmente sostenibile, ricca di terrazzamenti, giardini pensili integrati nella natura, con un ristorante con una visuale che abbraccia tutto il Golfo di Salerno, un beach club e un'arena per una stagione culturale di altissimo livello. Oltre al ripristino ambientale dell'area altro obiettivo è il recupero delle radici storiche e dell'identità del sito e la creazione di nuove opportunità di lavoro. Si offre, infatti, un'esperienza multisensiorale fatta di ospitalità esclusiva, relax, benessere, cultura e alta enogastronomia destinata a una clientela selezionata e esclusiva. Il completamento del progetto è previsto per il 2023, ma intanto, a metà strada tra Vietri e Cetara, sulle pendici del monte Falerio, a picco su un'insenatura naturale, si respira già quell'energia inebbriante della Costiera Amalfitana che proviene dalle piante ed erbe officinali del mediterraneo, da buganvillee, glicini, aranci e limoni.

GIARDINI DEL FUENTI
S.S. 163 Amalfitana km 47+300
84019 Vietri sul Mare (SA)
tel. +39 089 21 06 53
mob. +39 351 1575445
info@giardinidelfuenti.com
www.giardinidelfuenti.com

PER ARRIVARE
La struttura dista da Napoli
40 minuti di macchina.